



Verso la fine di settembre venne l'atteso ordine della preparazione per l'offensiva, all'incirca nella direzione prevista. Io fui chiamato ad Abano, al Comando Supremo, e ricevetti le direttive.

Il primitivo disegno mirava ad una azione decisiva fra Nervesa e le Grave di Papadopoli comprese. Dopo qualche accordo, si portò l'azione nella giusta direzione, quella della bisettrice del saliente di Falzè di Piave, la direzione cioè di massimo rendimento e di minima resistenza.

Certo chi mi dette l'ordine deve aver visto la mia gioia e la mia certezza di successo dall'enumerazione da me fatta dei grandi vantaggi che bisognava attendersi dalla nostra azione. Solo una nota di dubbio esisteva, perchè superiore alla nostra volontà, perchè non era nelle nostre mani l'impedirla: era l'ingrossamento del Piave. Il mese d'ottobre è il mese delle piene per quel fiume, piene che durano due o tre giorni, e possono